

Roma li 28 Maggio 2013
Prot. 23/05/SG

Commissione di Garanzia Legge 146/90
Piazza del Gesù n. 46
00186 Roma

p.n. Prefetto di Milano
Dott. Camillo Andreana
Corso Monforte, 31
20122 Milano

p.n. ATM Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.
Foro Buonaparte, 61
20121 Milano

p.n. A.T.M. Servizi S.p.A.
Foro Buonaparte, 61
20121 Milano



ANTICIPATA VIA FAX

Oggetto: Richiesta di sanzioni a carico dei
Dirigenti di A.T.M S.p.A./A.T.M servizi S.p.A.

Il giorno 27 maggio u.s. si è tenuto un incontro tra il responsabile delle relazioni industriali di Atm ed la rappresentanza della nostra Segreteria Regionale Lombardia sulla definizione dei servizi essenziali da garantire in caso di sciopero, in vista della nostra protesta del 3 Giugno p.v.

La riunione, per come è facilmente verificabile, è stata indetta da ATM solo a seguito della richiesta d'informazioni trasmessa dalla spett. Le Commissione di Garanzia in indirizzo, in relazione alla denuncia avanzata dalla Scrivente sulle evidenti violazioni alla legge 146/90 perpetrate dalla Dirigenza della Società di cui trattasi.

Proprio in ragione di ciò, dalla riunione è emerso con chiarezza come l'ATM non desse valore alcuno all'incontro, né tantomeno intendesse procedere agli adempimenti di legge previsti per la definizione degli accordi locali sui servizi minimi. Infatti, davanti alla volontà manifestata dalla nostra O.S. di discutere nel merito per arrivare ad un accordo condiviso, la Società si è rifiutata letteralmente di aprire un minimo di confronto precisando anche che, l'eventuale intesa con la FAST CONFSAL le avrebbe creato difficoltà di diversa natura con le altre O.S.

Una dichiarazione perlomeno infelice, che dimostra inequivocabilmente come i Dirigenti di A.T.M. facciano confusione tra quello che sono gli usi, ma forse anche gli abusi, in materia di relazioni industriali, rispetto ai loro obblighi di ottemperare pedissequamente a quanto previsto dalle leggi dello Stato, in questo caso dalla legge 146/90, modificata dalla legge 83/2000.

Un atteggiamento di diniego che non è venuto meno nemmeno davanti alle nostre reiterate proteste circa i contenuti dell'Ordine di Servizio sui servizi minimi del 14/06/2012, con il quale sono state introdotte limitazioni e riduzioni sul diritto di sciopero dei loro dipendenti che ovviamente incideranno negativamente anche sulla nostra manifestazione nazionale indetta per il 3 Giugno 2013.

Atteso quindi che l'A.T.M. continua a perpetrare nel suo illecito comportamento e considerato anche che sulla definizione dei servizi minimi continua ad affermare assenza di accordo con le O.S., pur in presenza di disponibilità della FAST CONF.SAL a discuterne nei contenuti, si ribadisce la richiesta che la Commissione di garanzia valuti i comportamenti tenuti in A.T.M e adotti le sanzioni di cui all'articolo 4 della legge richiamata ed convochi la Scrivente e la Dirigenza dell'A.T.M. per l'esame dell'Ordine di Servizio oggetto del contendere.

Si coglie l'occasione per inviare i saluti più distinti.



Il Segretario Generale
Pietro Serbassi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "P. Serbassi".